



COMUNE DI OVODDA

Provincia di Nuoro

Via Sassari, 4- 08020 tel. 0784/54023 fax 0784/54475

e-mail sociale@comune.ovodda.nu.it

info@comune.ovodda.nu.it

Ufficio servizi Sociali

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA
REALIZZAZIONE DELLE
AZIONI DI CONTRASTO DELLE POVERTA'

CRITERI PUNTEGGI E PROCEDURE
PER LA REALIZZAZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO
AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2009, ART. 3, COMMA 2, LETT. A) .**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 26/09/2016

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Linee d'intervento
Art. 3	Requisiti generali di ammissione comuni alle Linee 1,2,3
Art. 4	Modalità di presentazione della domanda
Art. 5	Controlli e verifiche
Art. 6	Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria
Art. 7	Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee
Art. 8	Linea di intervento 1
	8.1. Oggetto e tipologia di attività
	8.2. Modalità di gestione
	8.3. Criteri di accesso specifici
	8.4. Assegnazione dei punteggi in base al reddito
	8.5. Obblighi e natura della collaborazione
Art. 9	Linea di intervento 2
	9.1. Oggetto
	9.2. Criteri di accesso specifici
	9.3. Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria
	9.4. Modalità di erogazione del contributo
	9.5. Obblighi dei soggetti destinatari
	9.6. Cause di esclusione dal programma
Art. 10	Linea di intervento 3
	10.1. Oggetto del servizio civico e tipologia delle attività
	10.2. Criteri di accesso specifici
	10.3. Entità del compenso, orario e durata del progetto
	10.4. Modalità e costi di gestione
	10.5. Obblighi e natura della collaborazione
	10.6. Assegnazione dei punteggi in base al reddito
	10.7. Cause di esclusione
	Note agli indici di valutazione

Art. 1 **Oggetto**

Il presente documento, in esecuzione delle direttive regionali, disciplina i criteri, le modalità e le procedure per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, finalizzati a favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica delle famiglie e delle persone in condizioni di accertata povertà, garantendo prioritariamente l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, subordinando, di norma il sostegno economico allo svolgimento di attività lavorative di pubblica utilità con finalità socio-assistenziali, che abbiano significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo.

Art. 2 **Linee d'intervento**

Il programma di contrasto delle povertà estreme si articola in tre linee di intervento di seguito specificate:

- **Linea 1** - "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà";
- **Linea 2** - "Concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali";
- **Linea 3** - "Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale".

Sulla base delle priorità programmate il Comune di Ovodda definisce le seguenti direttive inerenti la durata degli interventi, l'entità del contributo ed il numero dei destinatari per ciascuna linea di intervento :

- per la linea 1 - durata dell'intervento: massimo 6 mesi
entità del contributo : massimo € 100,00 mensili, o comunque in base alle risorse disponibili.
- per la linea 2 – durata dell'intervento: massimo 6 mesi,
entità del contributo: da un minimo di € 100.00 ad un massimo di €. 300.00 complessivi o comunque in base alle risorse disponibili.
- per la linea 3 – durata dell'intervento: 2 mesi con possibilità di proroga,
entità del contributo: € 450,00 mensili per 80 ore di lavoro mensili,
o comunque in base alle risorse disponibili.

La Giunta Comunale annualmente con apposito atto sulla base delle direttive regionali, della ripartizione assegnata dalla RAS, dei bisogni presenti nel territorio e delle priorità programmate, procederà ad aggiornare:

- la percentuale di risorse, su quelle complessivamente trasferite , l'importo e la durata di ciascuna linea di intervento e l'entità del contributo;

Successivamente alla valutazione delle istanze pervenute e formazione della graduatoria, il Comune, tenuto conto delle richieste ammesse ed in rapporto alle disponibilità finanziarie residue si riserva la facoltà di procedere con apposito atto :

- **a rimodulare** gli stanziamenti sopra determinati per ogni linea di intervento procedendo alla compensazione delle risorse tra le stesse;
- **a rideterminare** l'importo massimo dei sussidi e/o la durata degli interventi da erogare qualora le richieste siano in numero inferiore a quelle previste (fermo restando i limiti massimi previsti dalle direttive regionali stabiliti con appositi atti);
- **a stabilire** eventuali turnazioni in rapporto alle attività da realizzare;
- **ad inserire** ulteriori beneficiari mediante lo scorrimento delle graduatorie, nell'eventualità in cui le richieste siano in numero superiore a quelle previste per ogni linea, procedendo in tal caso all'erogazione dei contributi e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie residue e prevedendo eventualmente la riduzione, per gli stessi, del periodo di fruizione e dell'entità del contributo.

L'avvio ai servizi è subordinata ad una visita del medico del lavoro che attesti l'idoneità delle mansioni da svolgere.

Il sostegno economico può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal Servizio Sociale Professionale (Esempio Amministratore di sostegno).

L'accesso agli interventi è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare.

Non verranno prese in considerazione le domande presentate da soggetti che hanno cambiato la residenza successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

I sussidi di cui alle linee di intervento n. 1, 2 e 3 non sono cumulabili tra loro.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione comuni alle linee di intervento

Possono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- residenza nel Comune di Ovodda;
- età non inferiore agli anni 18;
- condizione di accertata povertà sia essa duratura o temporanea e/o grave stato di indigenza economica.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

Le persone che intendono accedere agli interventi in oggetto dovranno inoltrare domanda esclusivamente su specifico modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale ed entro i termini stabiliti nel bando pubblico.

L'istanza, indirizzata all'ufficio servizi sociali ha valore di autocertificazione.

Per tutte le linee di intervento, i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
- certificazione ISEE, riferita ai redditi percepiti nell'anno precedente rilasciata da un soggetto autorizzato di cui al D. Lgs. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione su eventuali variazioni nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale intervenute tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o ISEE e il momento della presentazione della domanda;
- documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;
- documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali contributi economici comunali a qualsiasi titolo percepiti.
- documentazione e certificazioni attestanti il possesso dei requisiti posseduti (comuni e specifici) richiesti per l'accesso alle linee di intervento.

- (solo per la linea 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti per le voci di spesa dei servizi essenziali, corredata dalle fotocopie delle fatture, bollette, e qualunque tipo di certificato attestante le spese effettivamente sostenute, ad eccezione degli scontrini fiscali .

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio alla presentazione della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Potrà presentare domanda esclusivamente un solo componente il nucleo familiare e l'accesso alle linee di intervento è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare.

Art. 5 Controlli e Verifiche

Il Comune provvederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e della situazione economica e familiare dichiarata attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Verranno effettuate verifiche periodiche per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

Sarà compito del Comune verificare che il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà a beneficio di tutto il nucleo familiare, anche facendo ricorso, per la gestione degli interventi, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno.

Al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare, i servizi sociali valuteranno ogni singolo caso, e potranno provvedere a liquidare metà del compenso sottoforma di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità.

In considerazione della natura del provvedimento, l'amministrazione valuterà l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione reale sia diversa da quella anagrafica o si evidenziano situazioni anomale che necessitano di maggior tutela.

L'amministrazione ha inoltre la facoltà di sospendere e interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune;
- si arrechino danni a cose o persone;
- siano accertate violazioni di legge.

Art. 6 Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Il Comune erogherà le risorse alla luce delle disponibilità finanziarie e in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base della somma dei punteggi attribuiti secondo la:

a) Valutazione di criteri comuni alle tre linee e riferiti alla condizione sociale;
 b) Valutazione dei criteri specifici per ogni singola linea e riferiti alle condizioni reddituali.
 Sarà data priorità all'accesso al programma, a prescindere dal punteggio conseguito, ai richiedenti:

- che non hanno beneficiato delle linee di intervento 1, 2 e 3 nelle annualità precedenti a quella di riferimento bandita;
- che non hanno lavorato nei cantieri occupazionali attivati nell'annualità precedente a quella del programma di contrasto delle povertà di riferimento bandita.
- Che non hanno beneficiato di altre sovvenzioni pubbliche: (es. Assegno di maternità, Assegno al nucleo familiare, rimborsi spese scolastiche, contributi bonus famiglia, finanziamenti canone di locazione, borse di studio universitarie, Assistenza economica sottoforma di contributi una tantum e/o buoni spesa erogati dal Comune, inserimenti lavorativi, buoni pasto per la mensa scolastica, contributi di integrazione al reddito -es. L.R. 20/97; L.R. 11/85; L.R. 27/83-).

Si rende noto che sarà cura dell'ufficio competente distribuire le risorse economiche disponibili tra tutti i beneficiari.

Art. 7 Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee

Sono comuni a tutte le linee (1,2,3) i punteggi che derivano dagli elementi valutati nella tabella sottostante.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE TRE LINEE	PUNTEGGIO
NUCLEO FAMILIARE CON FIGLI A CARICO	3
IN SITUAZIONI PARTICOLARI OVE IL NUCLEO FAMILIARE SIA COMPOSTO DA:	
<ul style="list-style-type: none"> • CONIUGI SENZA FIGLI A CARICO; • SOLO FRATELLI E/O SORELLE; • FRATELLI E/O SORELLE APPARTENENTI AL NUCLEO FAMILIARE DEI GENITORI 	1
PERSONE CHE VIVONO SOLE	1
FAMIGLIE OVE E' PRESENTE UN MINORE IN AFFIDAMENTO FAMILIARE, O UN MINORE PORTATORE DI HANDICAP GRAVE (DISABILITA' CERTIFICATA).	1
INVALIDITA' CIVILE:	
<ul style="list-style-type: none"> • PER OGNI PERSONA CON INVALIDITÀ CIVILE SUPERIORE AL 45% E FINO AL 74% • PER OGNI PERSONA CON INVALIDITÀ CIVILE DA 75% AL 100% 	2 1
PER INABILITÀ LAVORATIVA DEL RICHIEDENTE DI UN COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE.	3
PER SITUAZIONI DI GRAVITA' VALUTATE E DOCUMENTATE DAL SERVIZIO SOCIALE: (Casi di dipendenza, persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative, mancanza di reti sociali).	4
ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE:	
<ul style="list-style-type: none"> • INFERIORE AI DUE ANNI • SUPERIORE AI DUE ANNI 	0.50 1
ETA' DEL RICHIEDENTE:	
<ul style="list-style-type: none"> • DAI 18 AI 25 ANNI • DAI 26 AI 30 • DAI 31 AI 40 • DAI 41 AI 50 • DAI 51 AI 65 	0 0.25 0.50 1 2
RIFIUTO SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO DI INSERIMENTO DEL PROGRAMMA" POVERTA' ESTREME", NEL CANTIERE COMUNALE E/O OCCUPAZIONE OCCASIONALE NEI PRECEDENTI 12 MESI.	-2
VALUTAZIONE NEGATIVA DEI PRECEDENTI INSERIMENTI IN PROGETTI DEL SERVIZIO SOCIALE.	-2

Art. 8

Linea di intervento 1

La linea di intervento 1 prevede la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà (temporanea o duratura).

8.1. Oggetto e tipologia di attività

L'intervento prevede la concessione di un contributo economico, nella misura massima di € 100,00 mensili per un periodo che non superi i 6 mesi (fermo restando quanto previsto all'articolo 2).

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario da parte del beneficiario sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

Destinatari dell'intervento sono le persone inabili al lavoro in possesso di idonea certificazione rilasciata dalla ASL competente attestante lo stato di invalidità e/o inabilità.

Nell'eventualità in cui l'Amministrazione proceda alla rideterminazione dell'importo massimo del contributo economico per le persone in possesso della pensione di invalidità civile l'intervento sarà ammissibile fino alla concorrenza del contributo mensile stabilito.

8.2. Modalità di gestione

Titolare della gestione degli interventi è il Comune, che può avvalersi della collaborazione dei CESIL, delle cooperative sociali, delle associazioni e di altri organismi del terzo settore per l'organizzazione, la gestione e la verifica del programma.

I beneficiari del programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.
- informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, economica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali.

8.3. Criteri di accesso specifici

Per accedere alla linea di intervento 1 il richiedente oltre ai criteri di accesso comuni alle tre linee dovrà essere:

privo di reddito o possedere un reddito (ISEE ridefinito) non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo del reddito ISEE e dei redditi esenti IRPEF (precedentemente citati) riferito all'anno precedente.

Pertanto il reddito ISEE sarà rivalutato nel seguente modo:

ISEE ridefinito = ISE + redditi esenti IRPEF

$$\frac{\text{valore della scala di equivalenza}^{**}}{\text{valore della scala di equivalenza}^{**}}$$

**Scala di equivalenza (in base al D.lgs 109/98)

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Costituiscono redditi esenti IRPEF, provvidenze come:

- Pensione di invalidità; cecità e sordomutismo
- indennità di accompagnamento;
- assegni di maternità e assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori - L. 448/98;
- rendite inail;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi di integrazione al reddito (es. L.R. 20/97; L.R. 11/85; L.R. 27/83);
- borse di studio universitarie;
- ogni altra provvidenza di sostegno al reddito a carattere continuativo o temporaneo erogata da amministrazioni pubbliche aventi la medesima finalità sociale;

In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo (Isee ridefinito) fino ad € 5.500,00 attribuendo in tal caso, un punteggio pari a 0.

8.4. Assegnazione dei punteggi in base al reddito

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 1, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€. 0 a 1.000,00	4
Da € 1.00,01 a 2.500,00	3
Da € 2.500,01 a 3.500,00	2
Da € 3.500,01 a 4.500,00	1

Il diritto all'erogazione del sostegno economico mensile per famiglia e persona decorre dalla data di attivazione dell'intervento.

8.5 Cause di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- a) il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi l'importo di € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF o l'importo di Euro 5.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare;
- b) che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti;
- c) qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione posta in essere o intentata dal beneficiario del servizio che sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività o abbia minato la serenità di gruppi e/o persone coinvolte o beneficiarie del servizio.
- d) la mancata presentazione dell'interessato senza giustificato motivo nel giorno stabilito dall'Amministrazione per la sottoscrizione del progetto .

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto, comporta l'automatica esclusione dai benefici salvo in casi di grave e comprovata necessità documentati al competente Servizio Sociale Comunale.

Art. 9

Linea di intervento 2

La linea di intervento 2 prevede la concessione di contributi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà finalizzati all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

9.1. Oggetto

Questa linea di intervento prevede l'erogazione di contributi, in misura non superiore ai € 500.00 mensili e fino ad un massimo di € 4.000.00 in un anno, per l'abbattimento dei seguenti costi:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter.

Saranno ammesse al contributo le sole spese non coperte da altri sussidi pubblici che perseguono la stessa finalità di questa linea di azione .

9.2. Criteri di accesso specifici

Per accedere alla linea di intervento 2, il richiedente oltre ai criteri comuni alle tre linee dovrà avere:

- un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE, riferito ai redditi percepiti nell'anno precedente):

<i>Nr. Comp. famiglia</i>	<i>Soglia ISEE</i>
<i>1 componente</i>	7.134,00
<i>2 componenti</i>	7.573,00
<i>3 componenti</i>	7.752,00

<i>4 componenti</i>	7.878,00
<i>5 componenti</i>	7.927,00
<i>6 componenti</i>	8.026,00
<i>7 o più componenti</i>	8.039,00

9.3. Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 2, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

<i>Ampiezza famiglia</i>	<i>Soglia di povertà ISEE</i>	<i>Reddito</i>	<i>Punteggio</i>
<i>1 componente</i>	7.134,00	Fino a 2.367,00	3
		da 2.367,01 a 4.734,00	2
		da 4.734,01 a 7.134,00	1
<i>2 componenti</i>	7.573,00	Fino 2.513,00	3
		da 2.513,01 a 5.026,00	2
		da 5.026,01 a 7.573,00	1
<i>3 componenti</i>	7.752,00	Fino 2.572,00	3
		da 2.572,01 a 5.144,00	2
		da 5.144,01 a 7.764,00	1
<i>4 componenti</i>	7.878,00	Fino 2.614,00	3
		da 2.614,01 a 5.228,00	2
		da 5.228,01 a 7.878,00	1
<i>5 componenti</i>	7.927,00	Fino 2630	3
		da 2630,01 a 5260,00	2
		da 5260,01 a 7.927,00	1
<i>6 componenti</i>	8.026,00	Fino a 2.633,00	3
		da 2.633,01 a 5.265,00	2
		da 5.265,01 a 8.026,00	1
<i>7 o più componenti</i>	8.039,00	Fino a 2.667,00	3
		da 2.667,01 a 5.334,00	2
		da 5.334,01 a 8.039,00	1

9.4. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di regolare documentazione attestante le spese sostenute per servizi essenziali (fatture commerciali, dichiarazioni dei commercianti attestanti le spese, bollettini postali riferiti alle utenze domestiche già liquidati).

Il contributo economico può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal Servizio Sociale Professionale, fermo restando quanto previsto all'art. 5.

9.5 Obblighi dei soggetti destinatari

I destinatari dell'intervento dovranno :

- informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, economica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.

9.6 Cause di esclusione dal programma

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

1. il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi gli importi previsti nella tabella sopra riportata;
2. che risultino beneficiari di interventi/contributi da parte di altri enti pubblici che perseguono la medesima finalità (per es. L. 431/98 fondo nazionale per il sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, bonus famiglia, liquidazioni spese scolastiche di cui alla L.31/84 e L. 62/2000, L.448/98) o alla riduzione dei costi riferiti alle voci sopra riportate;
3. che non presentano la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi abitativi e dei servizi essenziali sopra indicati.

Art. 10

Linea di intervento 3

La linea di intervento 3 prevede la *concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale*.

10.1. Oggetto del servizio civico e tipologia delle attività

Il servizio civico ha come scopo il reinserimento sociale mediante attività socialmente utili volte a rimuovere condizioni di disagio socio-ambientale dovute a fattori di carattere individuale, sociale e familiare e costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico.

Si stabilisce che:

- per ogni nucleo familiare potrà accedere al Servizio Civico soltanto un componente;
- non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico (es.inserimenti lavorativi, sussidi una tantum, progetto Lav...Ora, ecc.);
- il nucleo familiare che usufruirà del sostegno per il Servizio Civico non avrà diritto all'assistenza economica in nessuna altra forma;
- fra coloro che inoltreranno istanza al Comune, verrà data la precedenza a coloro che non hanno beneficiato delle linee di intervento 1,2 e 3 nelle annualità precedenti.
- decadranno dal servizio civico comunale le persone che, nel corso di svolgimento dello stesso, dovessero accedere, attraverso l'ufficio del lavoro, ai cantieri avviati dall'Amministrazione Comunale, e/o che intraprendano un'attività lavorativa.

Il servizio civico vedrà impiegati in ambito comunale i beneficiari per svolgere servizi di pubblica utilità collettiva nei più disparati settori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche (uffici comunali, biblioteca, scuole, o altre sedi comunali);
- salvaguardia, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze, viabilità, parco giochi etc..;
- attività di assistenza, accompagnamento a persone disabili e/o anziane;
- servizio di accompagnamento e vigilanza presso le scuole;

- attività di collaborazione con gli uffici comunali (ad es. archiviazioni, commissioni, fotocopisteria, ecc.);
- servizi di pulizia, custodia del cimitero comunale (custodia, apertura, chiusura, pulizia, etc.);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
- Servizi di diffusione e di informazione delle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale;

Le attività previste dal servizio civico dovranno essere compatibili con età, capacità e/o particolari attitudini della persona inserita.

Le attività del servizio civico non rientrano nel sistema competitivo di mercato e non possono essere utilizzate in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

10.2. Criteri di accesso specifici

Per accedere alla linea di intervento 3 il richiedente, oltre ai criteri di accesso comuni alle tre linee, dovrà essere:

- privo di reddito o possedere un reddito non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo del reddito ISEE e dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) .
- abile al lavoro;
- privo di un'occupazione o aver perso il lavoro e privo di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- in età compresa fra 18 e 65 anni.
- Le persone appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti) possono rientrare se non diversamente assistiti.

Calcolo dell'ISEE ridefinito:
$$\frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}^*}{\text{Valore scala equivalenza}^{**}}$$

**Scala di equivalenza (in base al D.lgs 109/98)

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Costituiscono redditi esenti IRPEF, provvidenze come:

- Pensione di invalidità; cecità e sordomutismo
- indennità di accompagnamento;
- assegni di maternità e assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori - L. 448/98;
- rendite inail;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi di integrazione al reddito (es. L.R. 20/97; L.R. 11/85; L.R. 27/83);
- borse di studio universitarie;
- ogni altra provvidenza di sostegno al reddito a carattere continuativo o temporaneo erogata da amministrazioni pubbliche per le medesime finalità.

In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00 (ISEE ridefinito), attribuendo in tal caso, un punteggio pari a 0.

10.3. Entità del compenso, orario e durata del progetto

Il sussidio sarà concesso per un ammontare massimo di €450,00 mensili corrispondente a 80 ore mensili, fino ad un massimo di sei mesi (fermo restando quanto previsto all'art. 2). L'orario di servizio giornaliero sarà pari a 4 ore , presumibilmente dalle ore 8.30 alle 13, **con una pausa, non retribuita, dalle ore 10.30 alle 11.00.**

Il compenso forfettario onnicomprensivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di apposita scheda oraria di presenza.

10.4. Modalità e costi di gestione

Gli interventi del servizio civico potranno essere gestiti in forma diretta, attraverso il coordinamento delle attività da parte del Servizio sociale comunale con il supporto del Cesil, del servizio tecnico, di polizia municipale, nonché del settore economico finanziario.

I cittadini che prestano il servizio civico sono obbligatoriamente assicurati sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio sia per la responsabilità civile verso terzi.

L'Amministrazione Comunale garantirà altresì ai cittadini impegnati nel servizio la partecipazione al corso sulla sicurezza , garantirà la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (attrezzatura antinfortunistica), l'uso degli strumenti necessari allo svolgimento dei servizi.

I costi di gestione (ad esempio assicurazione, corso sulla sicurezza, tutoraggio, acquisti attrezzature e abbigliamento da lavoro, visite mediche, ecc.) sono a carico del Comune che dovrà provvedervi con risorse proprie.

10.5. Obblighi e natura della collaborazione

L'affidamento del servizio civico dovrà avvenire mediante la stipula di un disciplinare scritto.

Con il disciplinare i beneficiari dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue una finalità socio assistenziale. **La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio.**

Si precisa ulteriormente che le prestazioni di servizio civico effettuate dagli ammessi al beneficio economico non costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di prestazioni di natura assistenziale a carattere volontario ai sensi della L.R. n° 23 del 23.12.2005.

I soggetti interessati dovranno dichiarare di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accettare tutte le condizioni disciplinate dall'Amministrazione.

10.6. Assegnazione dei punteggi in base al reddito

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 3, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0 a 1.000,00	4
Da € 1.001,00 a 2,500,00	3

Da € 2,501,00 a 3,500,00	2
Da € 3.501,00 a 4,500,00	1

Il diritto all'erogazione del sostegno economico mensile per famiglia e persona decorre dalla data di attivazione dell'intervento.

10.7 Cause di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti i cittadini :

- il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ridefinito superi i €. 4.500,00 ;
- che non risultino abili al lavoro;
- che non siano residenti nel Comune di Ovodda;
- che svolgano attività lavorativa;
- che abbiano un età inferiore a 18 anni e superiore a 65;
- che rifiutino di essere inseriti nell'attività indicata dall'Amministrazione Comunale.

Comporta la decadenza dell'incarico la mancata presentazione dell'interessato senza giustificato motivo nel giorno stabilito dall'Amministrazione per l'inizio dell'attività di servizio civico.

Peraltro comporta l'immediata decadenza dal servizio qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione posta in essere o intentata dal beneficiario del servizio che sia tale da minare la reputazione ed il prestigio dell'Amministrazione Comunale, o sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività civiche o abbia minato la serenità di gruppi e/o persone coinvolte o beneficiarie del servizio civico.

In caso di assenza l'utente dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Sociali e nel caso di malattia o di infortunio dovrà produrre apposita certificazione medica.

10.8 Doveri e diritti dei beneficiari

E' fatto obbligo per i beneficiari del programma:

- Svolgere attività lavorativa per n.85 ore mensili.
- Partecipare al corso sulla sicurezza organizzato dall'Ente.
- Effettuare la visita medica dal medico del lavoro individuato dall'Ente.
- Utilizzare , durante l'orario di servizio, i dispositivi di sicurezza forniti dall'Ente, in caso contrario verrà decurtato dal compenso mensile l'importo pari ad una giornata di lavoro.
- Rispettare le attrezzature da lavoro.
- Ogni beneficiario è responsabile dell'attrezzatura da lavoro fornitagli, eventuali danni per motivi diversi da usura saranno addebitati al responsabile, o all'intero gruppo qualora non si venga a conoscenza del (responsabile).
- Rispettare il programma settimanale predisposto dal supervisore.
- Effettuare una pausa **esclusivamente dalle ore 10.30 alle 11.00, tale lasso di tempo non verrà retribuito.**
- **Durante l'orario di lavoro è severamente vietato il consumo di bevande alcoliche.**
- In caso di assenza dal posto di lavoro durante la sorveglianza del supervisore (ad esclusione del lasso di tempo stabilito per la pausa) l'ufficio provvederà con decorrenza immediata alla sospensione definitiva dal lavoro.
- Comunicare con nota scritta, da presentare al protocollo dell'Ente, la richiesta motivata di astensione da lavoro.

- La richiesta di cui sopra va presentata almeno 3 giorni di anticipo.
- Per casi estremamente urgenti (malattia, infortunio, improvvisi e impellenti motivi familiari) è possibile assentarsi da lavoro senza preavviso, motivando a posteriori tale assenza.
- Il beneficiario ha diritto ad assentarsi da lavoro solo una volta al mese.
- Sono ammesse ulteriori assenze per malattia o per causa di forza maggiore, che andranno debitamente giustificate e recuperate mediante accordi con l'ufficio competente.
- Le assenze ingiustificate per oltre 3 giorni al mese comportano la sospensione del progetto per n.1 mese non recuperabile.
- Ogni ora non lavorata senza giusta motivazione non verrà retribuita e non potrà essere recuperata.
- L'ufficio potrà per motivi urgenti, autorizzare i beneficiari a svolgere il servizio anche nelle ore pomeridiane, in tal caso le ore svolte in più, potranno essere recuperate secondo le esigenze del beneficiario con almeno un giorno di preavviso.
- L'ufficio per motivi urgenti, può richiedere la disponibilità ad effettuare lavoro extra nei giorni festivi, in tal caso la retribuzione oraria sarà incrementata del 50% rispetto all'importo ordinario.
- Nelle giornate con condizioni metereologiche avverse sarà cura dell'ufficio programmare attività alternative in ambienti chiusi.
- Nel rispetto dell'orario di lavoro e delle attività del Comune le lamentele devono essere fondate.
- Nel progetto personalizzato vi sarà una parte riservata alla valutazione che terrà conto del:
 - Rispetto verbale e comportamentale del beneficiario;
 - Rispetto dell'orario di lavoro;
 - Disponibilità del beneficiario in caso di necessità da parte dell'Ente;

Note agli indici di valutazione

1. Nel prospetto di cui all'Art. 7, contenente "Criteri di valutazione comuni a tutte le linee" nella riga "Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale" possono essere incluse le diverse situazioni delle quali l'operatore sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma che risultano difficilmente documentabili.

Il servizio sociale di ciascun Comune potrà verificare la veridicità delle informazioni dichiarate attraverso i propri strumenti professionali (colloqui, richiesta della documentazione, visite domiciliari).

2. La valutazione della composizione del nucleo familiare deve essere riferita alla situazione di fatto al momento della presentazione della domanda.

Il nucleo familiare di appartenenza viene individuato secondo i principi e i criteri previsti dall'art. 2 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 130/00 (di correzione ed integrazione del D. Lgs. n. 109/98) e dall'art. 1 bis DPCM n. 242/01 (modica al DPCM n. 221/99) : i coniugi non legalmente separati con diversa residenza fanno parte dello stesso nucleo familiare.

3. Per la definizione di nucleo monogenitoriale si fa riferimento alla Circolare n. 8/03 emanata dalla Direzione Generale dell'INPS, nella quale si considera la situazione di "genitore solo" come quella che ricorre nei seguenti casi:

- morte dell'altro genitore;
- abbandono del figlio;
- affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore;
- non riconoscimento del figlio da parte dell'altro genitore.

Pertanto, nei casi diversi da quelli sopra elencati, per esempio nel caso di affidamento condiviso, il nucleo familiare dovrà essere integrato con l'altro genitore, salvo che lo stesso abbia costituito un nuovo nucleo genitoriale.

Per la determinazione del reddito del nucleo monogenitoriale sarà considerato anche l'assegno di mantenimento dei figli.